

**S31 - Frangioni 1994, pp. 543-545, n. 778 - busta n. 720/11,
424077**

Giovanni da Pessano a Francesco Datini, Milano 18.06.1401 (Bologna 29.06.1401)

Al nuomen di Dio, [amen. Fatta a d] 18 di giunio 1401.

A d 16 di questo ricevetti 2 vostre #[.....]@ a d 17 di questo ricevetti 3
vostre lettere e chon ese iera la balla vostra e lo lighago de la balla, unde
ve rispondo.

Sapiatti che a d 17 di questo ricevetti la ditta balla e vedando chomo voy scrivitti
che debia mostrare lo lighago de la balla a l'amicho meo per che no possandola
fenire che voy volitti che de presente si manda a Vignioni a' vostri.

Unde sapiatti che di presente era gionta la roba che io fu' a l'amicho meo e se mostr
la recea de la balla e se avesse voliotto vendere li taffet senza lo resto
n'averebe abiutto a dinari chuntanti lb 9 s 12, cove f 6 di questa moneta a s 30
d 10 fiorino. Ma perch voy scrivitti che no debia vendere in disvoliare la balla se
no vende tuto in soma, io no trovava che volese prendere li saracinati n li poste
di zendadi, n li peze di taffet vergati chon oro. E per i' volutto fare chomo
voy scrivitti per che voy scrivitti che, no possando fenire tuta, che di presente
la mandasse a voy a Vignioni.

Unde sapiatti che ogi la mandar insema cho altra roba che va a Vignioni in
chamino per andare a Genev&(r&)a. E qui in caxa mia i quello che receive la roba
a Genev&(r&)a, cove Iacobo de la Matta, e molte l' recomentata a luy che se
partir di presente che, chomo questa balla ser gionta a Genev&(r&)a, che di presente
la metta a chamino e che la manda a Vignioni a voy digando al ditto Iacobo che la
ditta balla mia e che a la dagha a boni mulatieri che n'abia bona chura e vada
presto, e chos m' promisso.

Scrivitti che Tomaxe ver di presente qui, unde l'aspetto. E quilli da Vignioni
m'no requesto certa roba, unde io chomprer in parte di quello che melio me intendo
e l'avanzo aspeter Tomaxe fino che ser qui per che voy ditti che luy ver tosto.

Sopra lo chottono Tomaxe ver e c che voy avritti ordinatto cho luy io ser chontento.

In questa ser la spessa fatta sopra la balla di seta, cove da Ferara fino a Cremona e

da Cremona fino a Millano e da Millano fino a Genev&(r&)a. Da Genev&(r&)a fino a Vignioni ser pocha spessa, no di meno da Vignioni saritti avixatti.

Se voy avissevo lo chore a chomprare taffet, senza fallo no trovarissavo lb 9 s 12 imperiali la libra a dinari chuntanti, potiti hora vedere se fosse a ghuadagnio.

Per che crezo che Tomaxe ser qui di presente, io ve scrive breve per che da luy saritti avixatto.

Io scrivar a Vignioni domane senza fallo per uno chorero che va a Vignioni e loro avixar chomo io mando questa balla di setta ch' vostra. E chon esa meter una coppia di quelle che voy m'avitti man&[dato&] #[.....]@ lighago di balle e lo ditto lighago meter in una mia lettera a c che [siate] &[a&]vixati.

Qui lo cottone valle lb 18 s 10 lo cento a dinari chuntanti cove amano e achere, came e alfoa lb 17. Fustani lb 2 s 18 a dinari, boni bianchi.

Fino a d primo di giunio io mete' a chamino 2 balle di velli li qualle me mand Tomaxe per da Pissa e a luy io risponder. In caxo che la lettera fosse perduta, scrivite che le balle vano sechure e che no abia nesuna dubitanza.

Qui se rechunta che lo Zamberlano tornato indieto, no di meno no ne credemo nulla. Chamby per Vinegia 17, per Genova 3 1#2 quisti pexo. Florini di Fiorenza e genovini s 35, duchati s 35 d 3 non pi diffirentia chomo dicho, schuti s 39.

Giovani da Pessano, saluti da Millano.

Queste son le [spesse fatte] &[so&]pra la balla di seta cove da Ferrara fino a Cr&[emona&] #[.....]@ Cremona fino a Millano e da Millano fino a Genev&(r&)a #[.....]@ qui in Millano a d 17 di giunio 1401 e tute queste spesse i' paghato qui in Millano.

Prima per spesse fatte sechondo che scrive Antonio Donfredi da Cremona cove per la vittura s 38, per lo peago da Cremona s 16, per sova brigha s 2, in somma lb 2 s #[.....]@

anchora d dare per vittura da Cremona fino a Milano lb #[...]

anchora per peago da Lode lb - s 16 d 6

anchora per peagio da Millano de rubi 9 e lib 10 brutte, netta rubi 9 lib 13 1#2 per

s 5 per rubo per patto l' qua io cho pedegatieri lb 2 s 2
per riva e boleta del Segniore lb - s 5 d 6
per pexa e fanti lb - s 2 d 6
per boleta cove chomo la va Ultramonte lb - s 3
per levatura a l'hostaria lb - s - d 6
per una chontra lettera che se torna indreto lb - s 2
per chanevazio per fare achobiare cho un'altra lettera lb - s 8
per mia faticha, nulla, lb -
per #[...]@ Millano lb 6 s -;
somma lb 14 s 12 imperiali

Francescho di Marcho, in Bologna.

Chunto.

Chonto de le spese de la balla de tafett e zendadi che andarono a Vingnone di
Francescho propio, cio da Ferrara insino a Ginev&(r&)a e da Bolongnia a Ferara
#[...]@ Giunta del Milgliore e compagni.